

Editoriale

Daniele Silvi

Università degli studi di Roma 'Tor Vergata'

(silvi@lettere.uniroma2.it)

Il numero 20 di 'TestoeSenso' si arricchisce – ancora una volta – di un Dossier, stavolta curato da Tommaso Continisio, dal titolo: *V per Vendetta: fenomenologia linguistica e letteraria del personaggio vendicatore*. Potente attivatore di trama, il motivo della vendetta ha rappresentato – in relazione al personaggio – un mezzo elettivo per entrare nell'universo della soggettività e, contiguamente, nel rapporto fra individuo e società, con i complessi risvolti di ordine etico e giuridico che esso implica. Gli articoli qui raccolti si propongono di analizzare da diverse angolature la figura del vendicatore, le sue modalità di espressione, così come le istanze e le assiologie di cui, direttamente o indirettamente, questo personaggio si fa compendio e pietra di paragone.

Vista la specificità della rivista 'TestoeSenso' e la sua natura come luogo di incontro di diversi saperi specifici, gli articoli proposti faranno riferimento a tre ambiti fra loro distinti ma variamente interrelati: il teatro europeo di Cinque-Seicento e i suoi modelli classici, la narrativa e il teatro moderni, i linguaggi della contemporaneità.

Il fascicolo presenta poi le consuete sezioni: Altra critica, Digital Humanities, Paragone delle arti, Scienze sociali e cognitive, Studi di genere, variamente rappresentate al loro interno da interventi di pregio che nascono dalla ricerca accademica e che maturano in seno al confronto e alla condivisione seminariale. Condivisione anche offerta dalle pagine di questa stessa rivista.

Ma c'è un altro, e non meno importante, motivo di orgoglio per me nel presentare questo numero. Dopo molto lavoro e interessamento da parte mia, ho finalmente raggiunto un accordo con l'Ateneo di 'Tor Vergata' che mi permetterà di dotare la rivista dei DOI, grazie all'adesione della CRUI al Consorzio internazionale DataCite per l'attribuzione del DOI non commerciale alle pubblicazioni ad accesso aperto (come, appunto, la nostra). Il DOI, una sorta di "codice a barre" della proprietà intellettuale, è uno strumento indispensabile per una pubblicazione elettronica, soprattutto se si tratta di un prodotto scientifico di eccellenza. Acronimo di Digital object identifier, è uno standard che consente di identificare univocamente e nel tempo gli oggetti digitali di qualsiasi tipo all'interno della Rete. Questo garantisce la facile reperibilità e l'uniformità della citazione. Per questo motivo i nostri autori saranno ancor più garantiti del rispetto e della cura degli interventi che vorranno proporci.

Infine un'altra novità rende questo numero speciale, l'ennesimo punto di svolta per una rivista che intende rinnovarsi di anno in anno. Avendo, infatti, una cadenza annuale è normale che ci sia il tempo per maturare cambiamenti e metterli in atto da un numero al successivo. Questa volta si tratta della veste grafica: la copertina degli articoli è stata uniformata alla prassi d'uso di tutte le riviste di Fascia, sostituendo il vecchio (per quanto illustre) frontespizio con il così chiamato "francobollo", che riporta i dati catalografici dell'articolo. Questo ci permette di snellire il peso dei documenti digitali e, al tempo stesso, di renderci più facilmente riconoscibili nel panorama europeo.

Sottolineo con le parole di Einstein, che: «La motivazione più importante nel lavoro come nella vita è quella di provare piacere nei risultati ottenuti, riconoscendoli anche come utili per tutta la comunità». Questo io penso del mio costante lavoro per la rivista che leggete, spero con piacere, ogni anno.

Concludo con una anticipazione. Dall'inizio del prossimo anno cambierò personalmente anche la veste grafica del sito che ci ospita, avendo già iniziato degli importanti aggiornamenti ai software e ai sistemi di gestione che si concluderanno circa per il mese di febbraio 2020. Spero quindi che tutti i rinnovamenti che riguardano lo "stile" (ma anche la funzionalità) possano incontrare il vostro gradimento, a completamento della qualità di contenuti che sempre attentamente selezioniamo per chi ci legge.